



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

a.a. 2018-2019

Prof. FRANCESCA LUI

**Materia:** STORIA DELL'ARTE MODERNA

Comunicazione e Didattica dell'arte, Grafica d'arte, Restauro

**Ricevimento:** mercoledì su appuntamento

**e-mail:** francesca.lui@ababo.it

**Programma:**

Il corso si articola in due parti. La prima parte, a carattere generale, affronta le questioni metodologiche della disciplina e presenta gli strumenti e gli obiettivi della ricerca storico-artistica, oltre a inquadrare tematiche centrali che riguardano le arti, gli artisti e la storiografia nel periodo compreso tra Rinascimento e Neoclassicismo.

La seconda parte, di approfondimento, attraverso lo studio di alcuni casi emblematici di opera d'arte, prende in esame il tema dell'Antico e, in una prospettiva diacronica, considera l'eredità e il ruolo della tradizione classica nei diversi contesti artistici nelle varie epoche.

Sono previste visite di studio a collezioni d'arte, complessi monumentali e musei della città.

**La bibliografia specifica e il programma d'esame definitivo verranno comunicati nel corso delle lezioni.**

Per la parte generale del periodo che va dalla fine del XV al XVIII secolo, si richiede la conoscenza di un manuale di storia dell'arte, a scelta tra:

**C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, vol. III, Milano, Mondadori Electa (dal sec. XV al XVIII sec.)**

**G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Bologna, Zanichelli, 2006 (e successive ristampe), vol. 3, vol. 4 (dal sec. XV al XVIII sec.)**

**P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano Bompiani**



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

**Modalità di esame**

La prova orale consiste in un colloquio, che ha lo scopo di verificare le capacità critiche maturate durante il corso. Lo studente sarà invitato a confrontarsi sia con i testi in programma che con gli argomenti trattati a lezione e durante le visite.

**Profilo professionale:**

Francesca Lui, laureata in Storia dell'Arte Moderna presso l'Università di Bologna, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte (1998) e svolto il biennio Post-Dottorato. Ha ottenuto borse di studio dell'Accademia di San Luca di Roma e della Fondazione Ermitage Italia, per progetti di ricerca e incarichi d'insegnamento presso l'Università di Bologna. Tra le pubblicazioni: le monografie *L'antichità tra scienza e invenzione. Studi su Winckelmann Clérissseau* (2006), *Viaggio nella stanze romantiche. Scena e retorica degli interni* (2012), saggi nei cataloghi delle esposizioni nazionali e internazionali: *Clérissseau, Dessins du Musée de l'Ermitage, Saint-Pétersbourg* (Parigi, Musée du Louvre, 1995, San Pietroburgo, Ermitage, 1997); *Pelagio Palagi alle Collezioni Comunali d'Arte* (Bologna, 2004); *La Roma di Piranesi. La città del Settecento nelle Grandi Vedute* (Roma, 2006); *Antonio Basoli 1774-1848* (2008); *Voyages en Italie de Louis-François Cassas* (Tours, 2015); saggi nei volumi: *I disegni di Charles Percier. Emilia e Romagna nel 1791* (2017); *Opere d'arte prese in Italia nel corso della campagna napoleonica 1796-1814* (2018).

Ha scritto saggi per *L'Età moderna e contemporanea* a cura di Umberto Eco (Milano, 2012) e ha collaborato al *Catalogo generale della Pinacoteca Nazionale di Bologna*. (voll. IV e V, 2011, 2013). Tra le relazioni presentate a convegni: "La Sicilia e il Grand Tour. La riscoperta di Akragas nel Sette-Ottocento: letteratura, arte, architettura" (Università di Roma, 2004); "L'appel de l'Italie. Les échanges artistiques en Europe à l'époque moderne" (Université de Grenoble, 2006); "La restauration des œuvres d'art en Europe entre 1789 et 1815: pratiques, transferts, enjeux" (Université de Genève, 2010); Giornata di studio su Giovan Battista Piranesi (Roma, Istituto Nazionale per la Grafica, 2015); "La rete prosopografica di J. J. Winckelmann. Bilanci e prospettive" (Rovereto, Accademia degli Agiati, 2018).